

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL GIORNO 7 AGOSTO 2026 - VERBALE

L'anno duemila ventisei il giorno 7 (sette) del mese di agosto alle ore 9:30, previa convocazione a mezzo mail del 4 agosto effettuata in urgenza per oggi alle ore 9:30, si è riunito, in modalità mista - in sede, presso la sede operativa della Fondazione in Ancona, Piazza Cavour n. 23, ed in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marche Cultura, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Disposizioni su Marchestorie Show di domenica 9 luglio 2026;
3. Disposizioni su autorizzazione alla missione di Andrea Rossetti e all'anticipo spese in favore dello stesso;
4. Nomina direttore pro tempore f.f.
5. Varie ed eventuali.

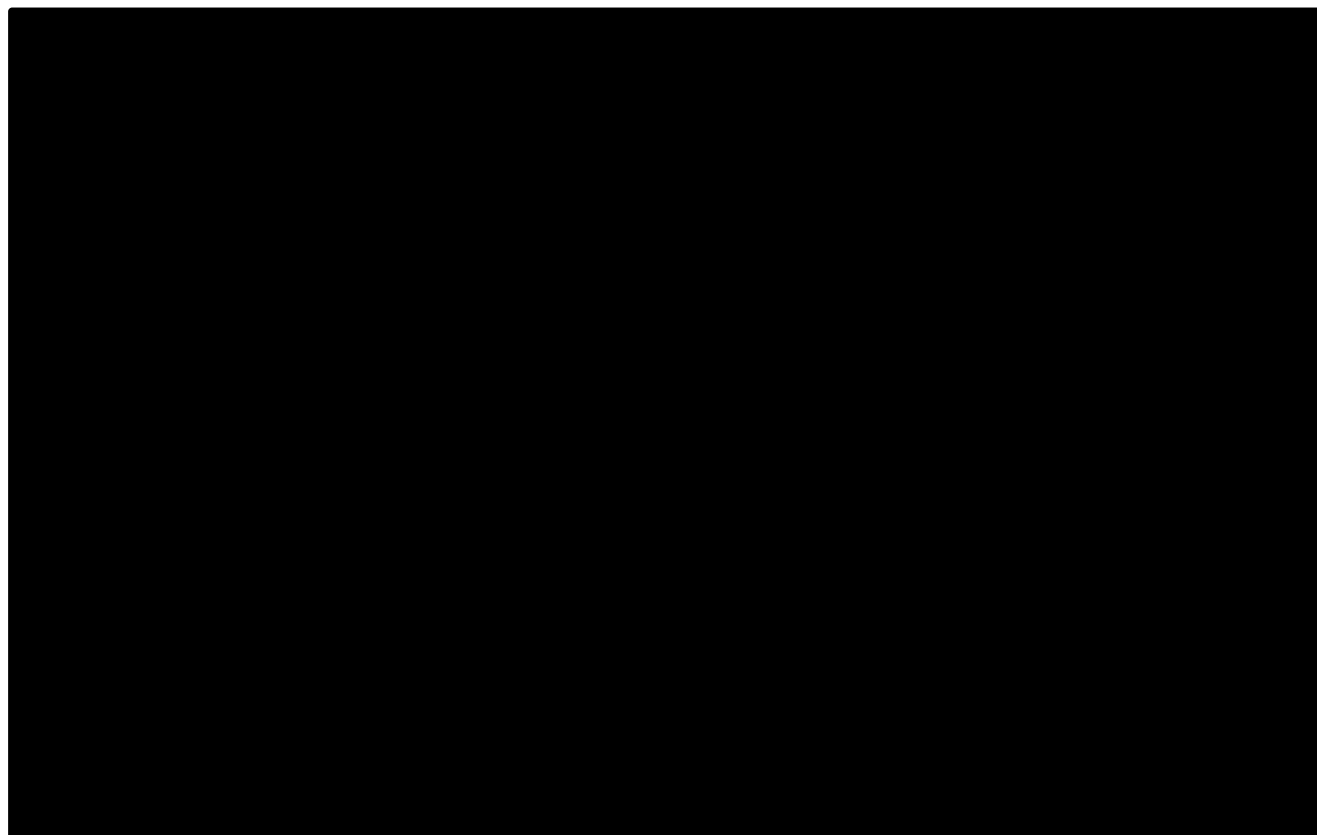
Sono presenti in sede i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Avv. Andrea Agostini, Presidente.

Sono presenti in via telematica il Notaio Avv. Francesca Filauri, Vicepresidente e la Dott.ssa Marta Paraventi, Consigliere.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e dello Statuto, l'Avv. Andrea Agostini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, che chiama la dipendente Dott.ssa Solange Fontanella, ad assolvere le funzioni di Segretario per la redazione del presente verbale, che accetta.

Il Presidente dichiara validamente costituita la presente riunione ed atta a discutere e a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

• Punto 1: Comunicazioni del Presidente



• Punto 2: Disposizioni su Marchestorie Show di domenica 9 luglio 2026;

• **Punto 3: Disposizioni su autorizzazione alla missione di Andrea Rossetti e all'anticipo spese in favore dello stesso;**

• **Punto 4: Nomina direttore pro tempore f.f.**

Il Presidente da lettura del parere pro veritate sottoscritto dai consulenti della Fondazione Avv. Luigi Pianesi, consulente legale, e Dott. Eugenio Poloni, consulente amministrativo pervenuto in data odierna, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Vicepresidente Filauri ricorda che detto parere è stato richiesto da codesto CdA nella riunione del 20 luglio 2026 in cui il CdA - preso atto della indisponibilità del Consigliere Bettini a proseguire nel ruolo di delegato alla gestione della fondazione di cui era stato investito in una precedente riunione (per la vacanza di un direttore pro tempore causata dalle dimissioni immediate del Direttore Agostini del 7 luglio) aveva ipotizzato la delega delle suddette funzioni al Consigliere Paraventi su proposta del Vicepresidente Filauri. In quella sede il Consigliere paraventi aveva posto in dubbio la sua idoneità a ricevere una nomina di natura gestoria per un'asserita incompatibilità ai sensi della normativa stabilita dal Testo Unico degli enti locali e, in alternativa, ha proposto di ricorrere alla nomina diretta, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento del personale della Fondazione, determinata da motivi straordinari ed urgenti quali l'attuale situazione di vacanza in attesa della nomina del nuovo Direttore all'esito della procedura di selezione, dell'incarico di Direttore pro tempore o a un dipendente interno alla struttura o ad un esterno, che può essere individuato in uno dei due specialisti amministrativi legati alla Fondazione da un contratto di consulenza. All'esito di tale proposta *"il Consiglio di Amministrazione concorda all'unanimità di richiedere un parere legale pro-veritate ai due consulenti della Fondazione, Dottor Poloni e Avv. Pianesi, al fine di perseguire la soluzione più corretta e coerente all'interesse di Fondazione Marche Cultura e della Regione Marche..."*

Si apre la discussione in seno al CdA dalla quale emerge che, come si evince dal parere, non appare possibile né opportuno delegare al consigliere Paraventi competenze amministrative di gestione, anche ai sensi degli Art. 1 comma 2 e 12 comma 3 del lgs n. 39/2013. Mentre viene ritenuta percorribile dai consulenti l'ipotesi dell'affidamento dell'incarico di Direttore facente funzioni a terzi esterni al CdA e alla Fondazione ovvero a un dipendente della stessa, previa verifica, in tale ultima ipotesi, della presenza in organico di unità di personale di adeguato livello di inquadramento e in possesso dei necessari requisiti e competenze, ovvero che non rivestano già ruoli o qualifiche incompatibili con il ruolo da affidare.

Il CdA prende atto altresì della possibilità, sostenuta dai consulenti nel parere in questione, di procedere all'affidamento dell'incarico in via diretta, senza una procedura selettiva ad evidenza pubblica (come previsto dal Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi della Fondazione), pur se come ipotesi eccezionale disciplinata dall'art. 14 del suddetto Regolamento che la consente a ricorrere di specifici presupposti.

Come si evince dal parere *"In particolare, l'art. 14 del Regolamento individua, le ipotesi specifiche in cui è possibile conferire incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure comparative, e comunque nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità" e tra queste alla lett. d) individua i "casi di particolare e comprovata urgenza, tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione"*.

Alla lett. e), inoltre, tale possibilità è prevista *"per ogni altra specifica ragione, adeguatamente motivata e comprovata"*.

Tale norma regolamentare (...) pare consentire, vista l'eccezionalità della situazione e stante la rappresentata impossibilità di procedere mediante una soluzione "interna" al CdA, il ricorso all'opzione individuata dal CdA.

I Consiglieri infatti prendono atto che, nell'attuale situazione di vacanza del Direttore, pur spettando al CdA, ai sensi di statuto, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è necessario che ci sia un delegato alla gestione e/o Direttore facente funzioni che non è stato possibile individuare in seno al CdA, in nessuno dei suoi componenti e precisamente né nel Presidente (che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Direttore in data 7 luglio), né nel Consigliere Bettini (che ha revocato la sua disponibilità inizialmente manifestata), né nel Vicepresidente Filauri (attesa la sua impossibilità di presenziare quotidianamente in sede anche per la normativa notarile come già messo agli atti), né nel Consigliere Paraventi (vista l'asserita incompatibilità confermata anche dal parere allegato), né è possibile individuarlo tra i dipendenti della Fondazione.

Infatti, dall'esame dell'organico del personale della Fondazione i Consiglieri rilevano che non ci sono unità in possesso di un adeguato livello di inquadramento per svolgere le funzioni di Direttore facente funzioni, avendo i dipendenti tutti lo stesso inquadramento in fascia II del CCNL Federculture.

La Vicepresidente Filauri precisa che, pure che ci fossero in tale ambito alcune unità in possesso di competenze amministrative (Dott.sse Fontanella e Cecchetti), esse rivestono già ruoli o qualifiche incompatibili con il ruolo da affidare di Direttore facente funzioni (rispettivamente RPCT della Fondazione e RdP del Bando per il nuovo Direttore).

Il CdA quindi, come già proposto dal Consigliere Paraventi in precedente riunione, dovendo ricorrere ad una procedura straordinaria di affidamento diretto a soggetto non dipendente della Fondazione ritiene possa individuarsi nella Dott.ssa Beatrice Caporaletti, Commercialista Revisore dei Conti, Amministratore Unico presso la società in house Pluriservizi Fidardense Srl, la quale fino alla data del 31 luglio scorso ha prestato la propria professionalità alla Fondazione come consulente amministrativa e quindi ben conosce l'ente e i procedimenti in corso, la quale, interpellata, ha manifestato la propria disponibilità. La d.ssa Caporaletti, a giudizio dell'intero Cda, può infatti garantire maggiormente, rispetto ad altri soggetti terzi, la continuità nell'amministrazione e nella gestione della Fondazione e ciò risponde senz'altro all'interesse dell'Ente e contribuisce al suo buon funzionamento.

A tal proposito il Presidente precisa che, a seguito della delibera del CdA del 20 luglio 2026, era stata da lui assunta una determina, adottata e pubblicata il 31 luglio, di proroga dei contratti di lavoro autonomo dei professionisti Dott. Loris De Santis e Dott.ssa Beatrice Caporaletti, la quale ha avuto esecuzione solo per la parte relativa al Dott. De Santis (che ha sottoscritto la proroga in data 31 luglio 2026) mentre la Dott.ssa Caporaletti, ad oggi, non ha ancora sottoscritto la proroga del suo contratto.

Pertanto il Presidente, al fine di evitare ipotesi di incompatibilità e/o conflitti di interesse eventualmente derivanti dalla proroga del rapporto di collaborazione già in essere e scaduto il 31 luglio (specie di consulenza su materie, temi e questioni che rientrino nell'ambito di competenza dell'incarico da conferire), propone di risolvere qualsiasi rapporto pregresso instaurato con la Dott.ssa Caporaletti con effetto immediato, il tutto in conformità a quanto suggerito dal parere pro veritate in allegato e secondo le indicazioni del Consulente del Lavoro della Fondazione dott. Di Iulio.

Di conseguenza il Presidente ritiene di non dare seguito alla determina del 31 luglio 2026 sul punto relativo alla proroga della Dott.ssa Caporaletti che per quella parte si intende revocata.

Il Presidente Agostini, infine, citando testualmente il parere pro veritate allegato sub "A", conclude invitando i Consiglieri a tener conto dei seguenti specifici, concreti e ben individuati presupposti, che senz'altro concretano "i casi di particolare e comprovata urgenza" previsti dal Regolamento della Fondazione, e quindi a tener conto delle seguenti circostanze:

- l'avvenuto avvio della procedura di selezione del nuovo Direttore di FMC con Avviso pubblico pubblicato in data 3/8/2026;
- il tempo minimo necessario per l'espletamento di detta procedura, nelle more della quale la Fondazione si trova in condizione di impossibilità di svolgere le ordinarie attività di gestione;
- la rappresentata necessità che in tale periodo sia comunque assicurato il funzionamento della Fondazione e l'espletamento delle attività indifferibili e urgenti, che dovranno essere specificamente individuate e comprovate dal CdA allorché assuma la decisione di procedere in tal senso;
- l'impossibilità di procedere mediante una soluzione "interna" al CdA come risulta anche dal verbale del 20/7/2026 e/o mediante l'affidamento dell'incarico a un dipendente laddove mancanti in organico figure dotate del necessario inquadramento o per la sussistenza di cause di incompatibilità tra i due ruoli;
- il fatto che l'incarico di Direttore da attribuire mediante procedura ex art. 14 Regolamento sarebbe del tutto temporaneo ed eccezionale, stante la già avvenuta pubblicazione in data 3/8/2026 dell'Avviso pubblico per l'individuazione del nuovo Direttore di FMC;
- il fatto che, dunque, detto incarico avrà durata strettamente limitata al tempo necessario per l'espletamento della procedura di selezione del nuovo Direttore avviata con l'Avviso di cui al punto precedente e cesserà all'atto della presa di servizio del nuovo Direttore.", e quindi, tenuto conto di tutto quanto sopra,

Propone al CdA la seguente

delibera

- Di revocare la proroga del contratto di lavoro autonomo della Dott.ssa Caporaletti come disposta nel CdA del 20 luglio 2026 e ciò con tutti gli atti inerenti e conseguenti, disponendo la cessazione di ogni rapporto di collaborazione e di lavoro già in essere e/o eventualmente esistente con la medesima con effetto immediato;
- Di affidare l'incarico di Direttore pro tempore e facente funzioni della Fondazione Marche Cultura ricorrendo ragioni straordinarie e di particolare, comprovata ed eccezionale urgenza – alla Dott.ssa Beatrice Caporaletti, onde assicurare il funzionamento della Fondazione e l'espletamento delle attività indifferibili e urgenti fino alla nomina del nuovo Direttore all'esito della procedura di selezione in corso, alle seguenti condizioni:
 - Durata in carica fino all'effettiva immissione in servizio del nuovo Direttore titolare all'esito della selezione in corso;
 - Con le funzioni meglio specificate ed individuate nel documento che si allega sotto la lettera "B";
 - Il trattamento economico viene determinato facendo riferimento a quello stabilito dall' "Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore della Fondazione Marche Cultura", approvato con deliberazione del CdA del 29 luglio 2026 e pubblicato il 3 agosto 2026 (che prevede un trattamento economico annuo pari ad euro 52.575,74 lordi), e dovrà essere riproporzionato in base alla durata effettiva dell'incarico;
- Di dare mandato al Presidente di porre in essere tutti gli atti esecutivi necessari ivi compresa l'adozione delle relative determina.

All'esito della discussione, il Cda della Fondazione Marche Cultura, con l'astensione del Consigliere Paraventi e con il voto favorevole del Presidente Andrea Agostini e del Vicepresidente Francesca Filauri, approva.

• Punto 5: Varie ed eventuali.



Il Presidente, ringrazia i consiglieri intervenuti, dichiara sciolta la seduta alle ore 12:45 previa lettura, accettazione ed approvazione del presente verbale da parte dei membri presenti del Consiglio di amministrazione.

Il presente verbale, infine, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ancona, 7 agosto 2026

Il Presidente

Avv. Andrea Agostini

Firmato digitalmente da:

Agostini Andrea

Firmato il 07/08/2026 16:06

Seriale Certificato: 5251132

Valido dal 17/12/2025 al 17/12/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Segretario

Dott.ssa Solange Fontanella

(Firma autografa)